

Lavoro Italia

16-XII.99-

Secondo Concerto Zandonai all'Augusteo

Molto pubblico anche ieri, all'Augusteo per il secondo concerto Zandonai. Il programma, con opportuno pensiero, era tutto formato di musica italiana. Si è iniziato con la nobile e quadrata *ouverture* della *Faniska* di Cherubini, una delle meno eseguite del maestro; cui son succedute due altre interessanti rievocazioni italiane: la soave e armoniosa *Pastorale* di Giuseppe Sanmartini, nella indovinata elaborazione orchestrale di Martucci; e un *Concerto* di Pietro Locatelli, riveduto e trascritto, con la ben nota competenza e squisitezza di gusto, da Alceo Toni.

Questo *Concerto* è stato ascoltato con godimento e ammirazione profonda, per i suoi luminosi pregi di limpidezza e genialità italiana.

Zandonai ha interpretato queste nostre musiche con superiore padronanza e con finissimo sentimento.

Il pubblico ha vivamente festeggiato l'insigne artista; di cui ha ascoltato con interesse e piacere continuo anche le composizioni incluse nel programma: alcune parti della poetica *Suite Primavera in Val di Sole*; il colorito, pittoresco e vivace episodio *Meriggio savigliano* della *Conchita*; e le due pagine tolte dalla *Giulietta e Romeo*.

Alla fine del concerto Zandonai è stato lungamente festeggiato; e negli applausi era anche racchiuso l'augurio per un trionfale successo della nuova opera *Giuliano*, prossima a veder la luce al San Carlo di Napoli sotto la direzione dell'autore.